

1° CLASSIFICATO — OTTAVA: LA NUOVA SCUOLA E L'ULIVETO AL CENTRO —

Gruppo di progettazione

Arch. Francesco Sindoni - Capogruppo Responsabile Progettazione

Arch. Nicolò Chiavetta - Responsabile Architettura

Arch. Salvatore Cuffaro - Coprogettista Architettura

Arch. Esterina Sindoni - Aspetti Urbanistici

Ing. Lorita Nardulli - Aspetti Ambientali

Arch. Flora La Sita - Responsabile Sistemazioni Esterne ed Arredi

Ing. Giovanni Antonetti - Responsabile Strutture

Geol. Paolo Tusacciu - Geologia

Ing. Stefano Nardulli - Responsabile Impianti Elettrici e Speciali

Ing. Antonio Sindoni - Responsabile Impianti Meccanici e Fluidi

Ing. Faro Palazzolo - Tecnico esperto in Acustica

Ing. Federico Pedranzini - Certificatore LEED

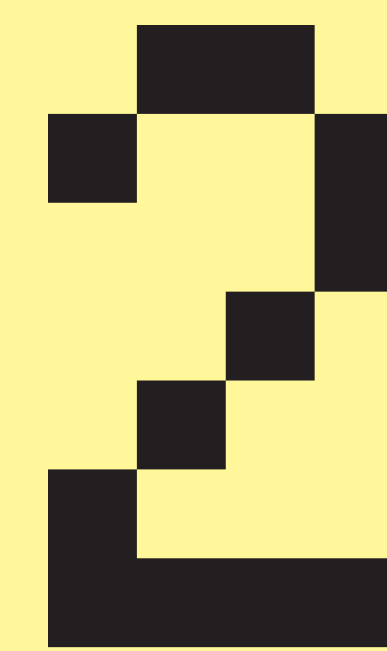
Ing. Stefano Zanchini - Coordinamento Sicurezza

Ing. Veronica Francesca Decandia - Giovane Professionista

Prof.ssa Anna Faedda - Consulente Pedagogista

La nuova Scuola di Ottava. Il progetto in sintesi

Un luogo di incontro per la comunità, una scuola che accoglie durante tutto il giorno, tutti i giorni e anche di sera. Ambienti flessibili, modulari e modulabili rendono l'organismo architettonico in simbiosi con le esigenze didattiche e culturali della cittadinanza che gravita intorno. La configurazione planimetrica è progettata in modo tale da realizzare una integrazione spaziale del parco urbano all'interno dell'oliveto che rappresenta la memoria storica del luogo e che è in continuo dialogo con gli ambienti della vita sociale ed educativa che si svolge all'interno. La concezione dell'edificio si basa su una interconnessione di piazze e funzioni con al centro il civic center e ai lati le due scuole poste in diretto contatto con l'orto ed il giardino e la palestra indipendente; un luogo dove si impara ad imparare, punto di riferimento del territorio ove si promuovono attività formative, ricreative e culturali favorendo l'integrazione, l'apertura e l'arricchimento reciproco.

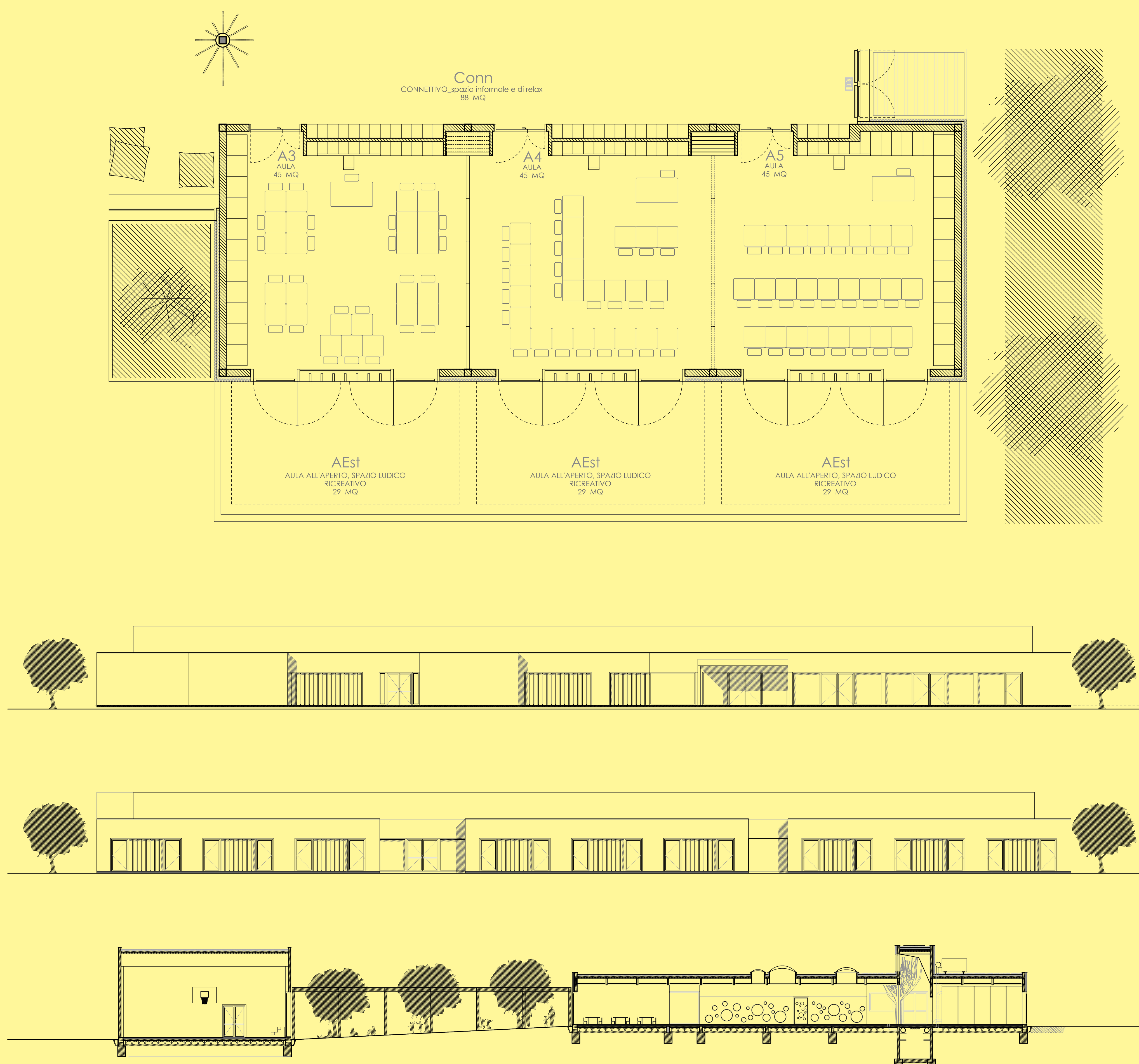


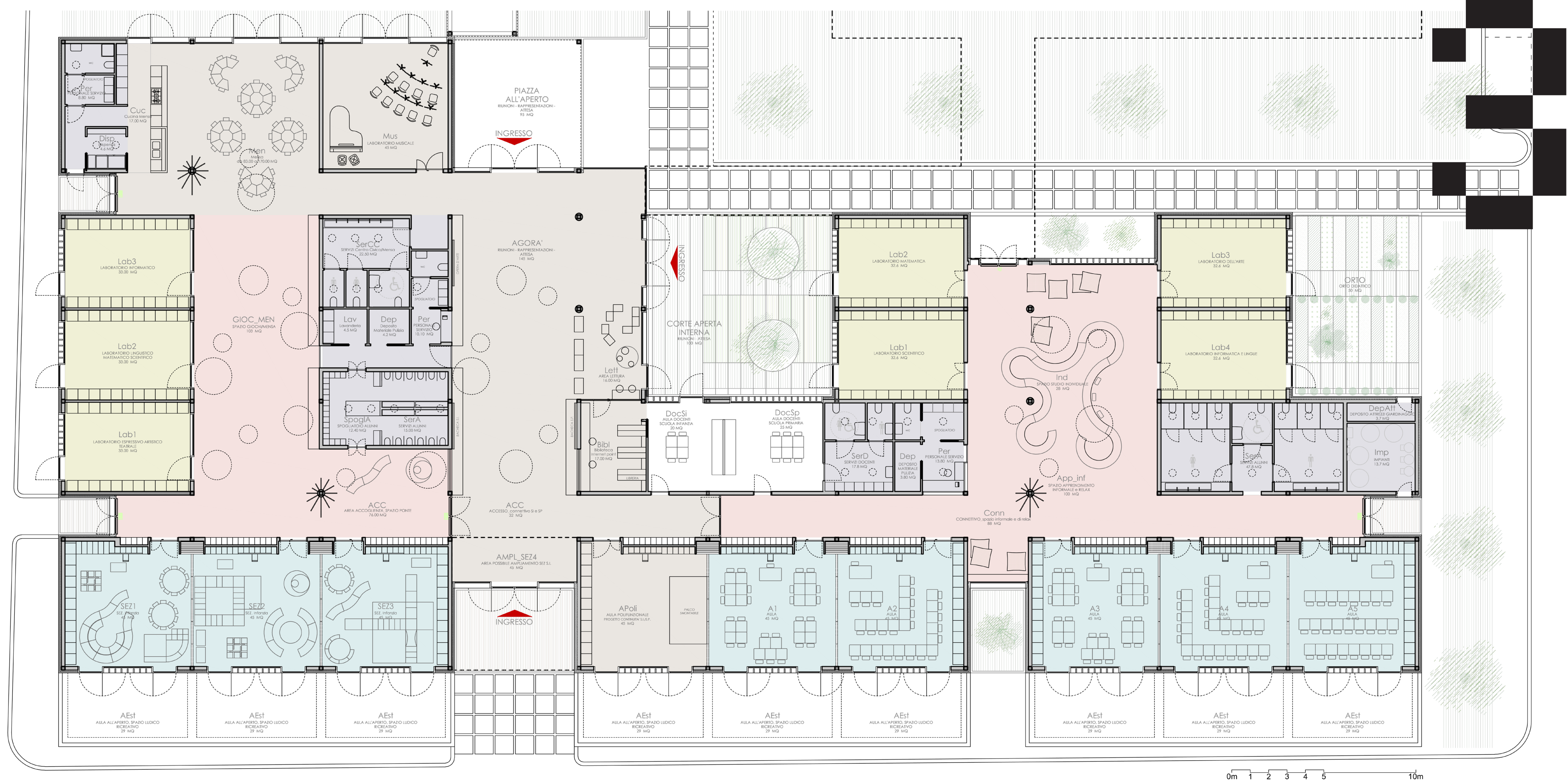
Aule e didattica, spazi flessibili e modulari.

Le aule per la didattica, sia quelle dell'infanzia che della primaria, sono state raggruppate a moduli di 3 permettendo, oltre all'attività scolastica tradizionale, anche lo svolgimento della didattica per discipline e non per età. Le pareti che suddividono le aule sono previste manovrabili così da poter eventualmente unire 2 o più classi che devono svolgere la stessa disciplina o discipline tra di loro connesse, proprio per cercare di sviluppare il lavoro di gruppo imparando gli uni dagli altri.

Tutte le aule sono collegate direttamente con l'esterno così da trovarsi in luogo in stretto contatto con la natura e sicuro, dato che permette a tutti i fruitori una via di esodo diretta verso l'esterno riducendo quindi a zero la distanza da un luogo sicuro.

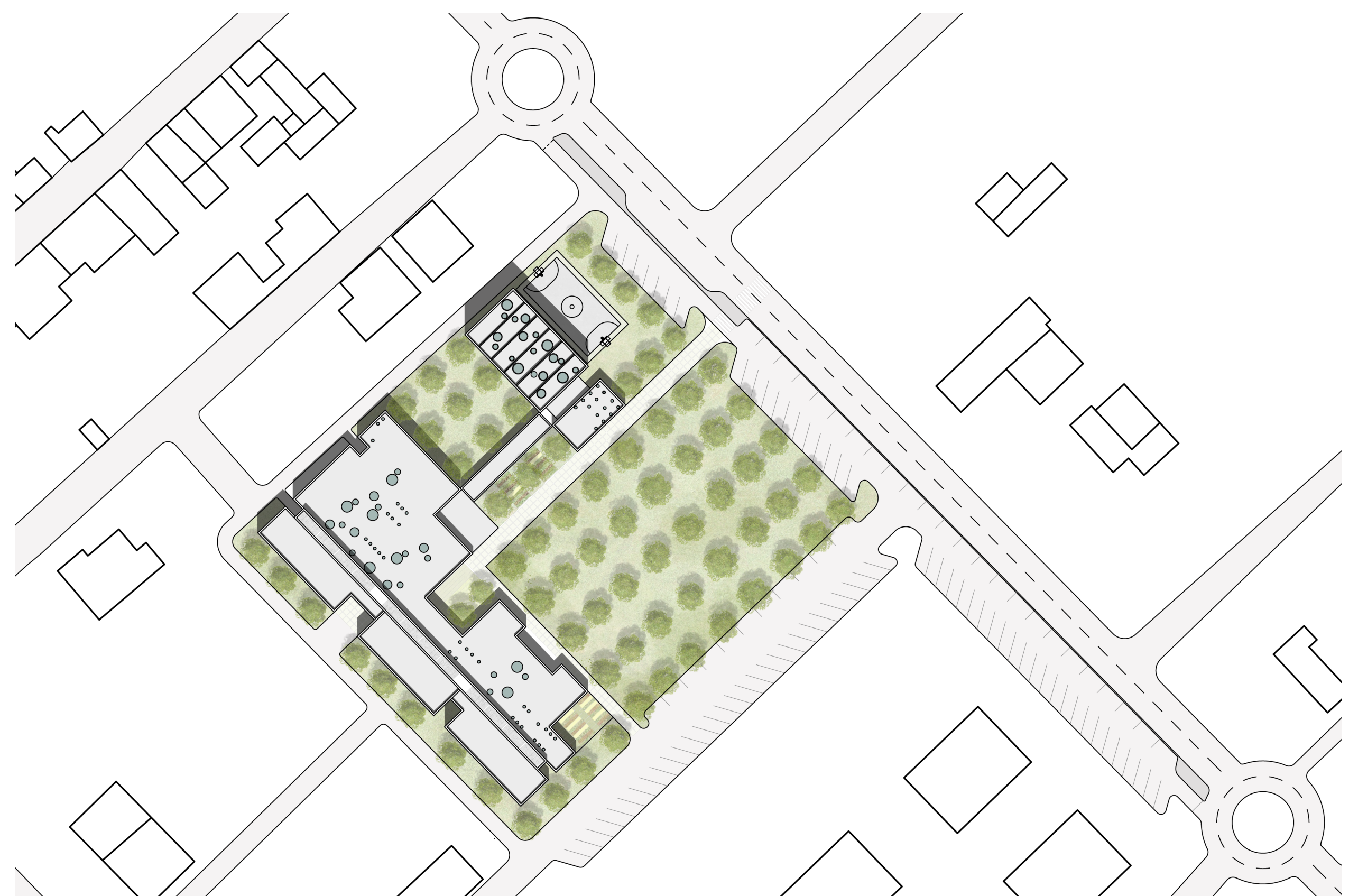
I laboratori didattici sono stati progettati e pensati per svolgere attività plurime e sono tutti, così come le aule, collegati con l'esterno ed in particolari alcuni sono strettamente connessi agli orti didattici.





La scuola, il centro civico, l'agorà e la palestra, inserimento nel contesto urbano.

L'accesso principale alla scuola avverrà dalla SS 131 tramite 2 rotonde e si realizzerà un percorso protetto dedicato esclusivamente agli utenti della scuola, un anello viario per i mezzi di soccorso e di servizio tutt'intorno all'edificio ove verranno realizzati parcheggi e aree di sosta per scuolabus. Tre accessi pedonali collegheranno l'Agorà con la SS 131 passando all'interno del parco, la nuova strada e il parcheggio delle biciclette e delle auto. Una pista ciclabile dotata di tre parcheggi per le biciclette uno in prossimità della SS131 e del campo sportivo, uno nella nuova strada di collegamento ed uno all'interno del complesso scolastico in prossimità dell'ingresso dell'Agorà posto ad ovest. L'Agorà, una grande piazza in parte coperta, collegata con tutti gli ambienti scolastici: il punto d'informazione e controllo, la bacheca digitale, la biblioteca, lo spazio per la lettura e il relax, il cortile per l'attività all'aria aperta, l'auditorium musicale, le aule dei professori, gli spazi pluriscolari, la mensa, il connettivo delle due scuole. L'Agorà, il fulcro del "Civic Center" dove alunni, docenti, genitori e ospiti si intrattengono prima e dopo le proprie attività, spazio di aggregazione sociale.



Il parco, gli orti e l'uliveto, inserimento nel contesto naturale.

Gli ulivi diverranno parte integrante dell'intero complesso scolastico, si trapianteranno gli ulivi esistenti in modo sia da creare una stretta relazione con gli spazi didattici interni sia da ridurre i rumori dei veicoli provenienti dalle strade limitrofe. Il volume costruito con i suoi vuoti sarà inserito in modo equilibrato nello splendido paesaggio generato dall'uliveto e, stimolando la fantasia dei bambini, li inviterà ad uno stile di vita più rispettoso verso la natura.



L'equilibrio tra l'ambiente circostante e la struttura nel rispetto della natura e della sostenibilità ambientale.

Ogni spazio della struttura è stato pensato prendendo in considerazione ogni aspetto sensoriale proprio dei piccoli fruitori: luci, colori, materiali, forme, suoni, incideranno sull'aspetto pedagogico ma soprattutto sull'educazione e sulla crescita del bambino. Attraverso questi stimoli sensoriali i bambini interagiranno con l'ambiente circostante vivendo gli spazi con tutto il corpo. Per questo motivo il progetto dedica particolare attenzione alla qualità degli spazi e ai servizi per l'infanzia come ruolo fondamentale e di maggiore attenzione per il rapporto educativo con i bambini. Il rapporto tra nido e bosco, ambienti caldi ed accoglienti ma al contempo spalancati verso l'esterno, delicati, leggiadri.